

Comune di Mottola

Consiglio comunale

29 giugno 2021

Svolgimento su audioregistrazione eseguito a cura della

Emme Effe Engineering Srl - Via Bari, 49/c (Bari)

Presidente Tartarelli

Si apre alle ore 15.30, assiste alla seduta in qualità di Segretario generale la dottoressa Sinante. Do subito atto che mi è pervenuta la giustificata del consigliere Ludovico, De Santo probabilmente ci raggiunge più tardi, possiamo quindi ora effettuare l'appello. Io ovviamente sono presente.

Sindaco presente.

Notarnicola presente.

Ceci presente.

Ottaviani presente.

Agrusti Antonio presente.

Acquaro presente.

Ettorre presente.

Ciquera è assente.

Ludovico è assente.

Matarrese Palmo presente.

Laterza Michele presente

Amatulli Luciano presente.

Laterza Angelo presente.

Recchia Francesco presente.

Bianco Carmela presente.

Con quattordici presenti la seduta è valida. Do anche atto della presenza dell'assessore Agrusti. Ne ho già parlato prima, noi il terzo punto all'ordine del giorno, la presa d'atto d'Ager, differiamo questo punto all'ordine del giorno perché probabilmente domani avremo la proroga per la TARI, perché a seguito di varie richieste dell'Anci ci sarà la proroga, però ci cauteliamo, nel caso in cui la proroga non arrivi per svariati motivi, ci vediamo domani alle ore 20.00 circa, è già pronta comunque la convocazione, però nel caso in cui arrivi la proroga io sarò il primo comunque ad avvisarvi e ovviamente ci aggiorneremo con un Consiglio comunale con calma nei prossimi giorni. Solo questo, proprio perché ovviamente è interesse del Comune poi rivedere il piano un attimo e agire con più cautela. Detto questo possiamo passare all'esame del primo punto all'ordine del giorno: **“approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 227 decreto legislativo n. 267/2000”**. Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Agrusti

Con questa proposta di delibera chiediamo l'approvazione del rendiconto di gestione 2020, come sappiamo il 2020 è stato un anno che è stato segnato in larga misura dalla pandemia che si è verificata a partire dal mese di marzo, gli effetti della pandemia li ritroviamo tutti all'interno di quello che sono poi le risultanze anche contabili nel rendiconto 2020.

Vado a delineare gli aspetti principali sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista diciamo così più prettamente legato alle scelte politiche che sono state fatte. Dal punto di vista tecnico quindi passiamo dall'analisi dell'entrata, che sostanzialmente per quanto riguarda gli accertamenti in realtà non ha risentito granché degli effetti della pandemia perché diciamo che rispetto a quelle che erano state le entrate degli anni precedenti la situazione ha riscontrato lievi modifiche, lievi variazioni, piccole variazioni in negativo sul titolo 1, quindi sulle entrate di natura tributaria, siamo passati da circa otto milioni e quattro, 8 milioni e tre, otto milioni e 4 degli anni precedenti a 8 milioni 150 di accertamenti per quanto riguarda il 2020, mentre variazioni considerevoli si sono chiaramente riscontrate sulle entrate legate al titolo 2, quindi trasferimenti correnti. Siamo passati da circa 600 mila euro di trasferimenti correnti negli anni precedenti a 1 milione 655 mila euro di trasferimenti correnti, molti di questi possiamo immaginare come sappiamo sono effettivamente legati alla gestione dell'emergenza Covid-19, di fronte alla quale sia lo Stato, sia la Regione ha attuato diverse misure di aiuti nei confronti degli enti locali.

Stabili sono risultati gli accertamenti per quanto riguarda le entrate tributarie mentre sono in aumento gli accertamenti per quanto riguarda le entrate in conto capitale. Questo dal punto di vista diciamo degli accertamenti, ma anche dal punto di vista della riscossione, quindi degli incassi, la situazione non si è modificata in maniera sensibile rispetto agli anni precedenti, sul titolo 1 abbiamo riscontrato una percentuale di incasso pari all'83%, sul titolo 2 pari al 94%, l'unica differenza l'abbiamo riscontrata sul titolo 3, le entrate extratributarie, dove a fronte di una media negli anni precedenti di incasso al intorno 70%, abbiamo registrato un 50%.

Poiché però queste entrate hanno un peso trascurabile rispetto al totale delle entrate, chiaramente anche questa flessione nella percentuale degli incassi non ha determinato alcuna criticità per quanto riguarda l'equilibrio del bilancio del Comune di Mottola.

A fronte di quanto detto per quanto riguarda l'entrata, deriva in applicazione dell'art. 204 del Tuel, una capacità teorica di indebitamento da parte del Comune di Mottola che viene calcolata in misura pari al., viene calcolata in questo modo: il 10% delle entrate correnti dell'anno 2020 pari a 955 mila euro, rappresenta diciamo la quota interessi massima, la quota interessi massima che il Comune può pagare in seguito a indebitamento. Poiché la quota da rimborsare entro il 31 dicembre di tale interesse è di 200 mila euro circa, deriva una quota di interessi disponibile di 756 mila euro, da cui possiamo immaginare una capacità di indebitamento teorica molto alta, diciamo superiore ai 30 milioni di euro, chiaramente si tratta appunto di una capacità di indebitamento teorica perché diciamo è uno dei parametri da rispettare in termini di indebitamento ma insieme a questo ci sono poi da rispettare tutti i classici parametri per l'equilibrio del bilancio in generale.

Sul fronte della spesa, invece, anche qui chiaramente diciamo la pandemia ha avuto la sua importanza sia in termini di spesa corrente rispetto alla quale si sono adottati una serie di provvedimenti per aiutare le categorie sociali ed economiche che più sono state messe in difficoltà dall'insorgere della pandemia, sia in termini di investimenti, dove invece si è verificato chiaramente l'effetto contrario in quanto molte attività anche economiche appunto per effetto dei vari DPCM che si sono susseguiti, che sono stati emanati per la limitazione del contagio, diciamo che hanno dovuto interrompere la loro attività, quindi molte attività sul fronte degli investimenti si sono rallentate.

E quindi riscontriamo, rispetto agli anni precedenti, un incremento della spesa corrente dovuto, ripeto, a questi provvedimenti che anche in virtù di maggiori trasferimenti che abbiamo ottenuto dallo Stato e dalla Regione abbiamo poi attuato a livello locale per aiutare le famiglie e le attività economiche più in difficoltà, quindi un aumento della spesa corrente e invece una riduzione della spesa in conto capitale legata al rallentamento diciamo di molte attività economiche soprattutto nel campo dell'edilizia e appunto di lavori che ci eravamo prefissi di fare nel corso del 2020 e sui quali stiamo cercando di recuperare il terreno perso in termini di tempo nel 2021.

Per quanto riguarda il risultato di amministrazione complessivo che deriva appunto da quanto abbiamo detto in termini di entrata e di spesa, e quindi l'avanzo di amministrazione che risulta, complessivamente è pari a circa 7 milioni e 700 mila euro, l'anno scorso il rendiconto 2019 aveva evidenziato un avanzo di 6 milioni e 900 mila euro, come sappiamo questo avanzo costituito in larghissima parte dalla parte accantonata pari a circa 3 milioni 600 mila euro, e dalla parte vincolata pari invece a oltre 3 milioni 200 mila euro. Quindi la quota di avanzo destinata agli investimenti è pari a 343 mila euro, mentre la quota di avanzo libero è pari a circa 500 mila euro. Rispetto a queste due ultime voci è un attimo cresciuta la parte destinata agli investimenti da 230 a 342 mila euro rispetto all'anno scorso, mentre si è ridotta più o meno nella stessa misura la parte destinata, la parte disponibile, quindi l'avanzo libero di amministrazione da 623 a 526 mila euro.

Diciamo anche che nel corso del 2020 dell'avanzo 2019 è stata applicata una quota pari a 1 milione 120 mila euro circa, 530 mila sulle spese correnti e 590 mila sugli investimenti, che è una cifra sostanzialmente in linea con quanto registrato anche nel 2019, 2018, tipicamente diciamo in media applichiamo nel corso di ogni anno avanzi dell'anno precedente in misura pari a 1 milione e 100-1 milione 200 mila euro.

Concludo con l'indicazione sul fondo crediti di dubbia esigibilità, che ha raggiunto una quota di 2 milioni 455 mila euro, quindi è in crescita di 200 mila euro circa rispetto al 2019, ricordiamo che nel bilancio di previsione invece abbiamo accantonato più di 500 mila euro, e del fondo contenzioso che è passato da 937 mila a 1 milione 125 mila euro.

Questi diciamo sono i numeri principali che possiamo mettere in evidenza nell'analisi del rendiconto 2020 e in più possiamo far riferimento a quelli che sono i principali indici sia sull'entrata, sia sulla spesa, ne cito alcuni più significativi: la pressione tributaria per esempio, che è data dal rapporto tra le entrate tributarie e la popolazione residente al 31.12, questa si è un attimino ridotta, nel 2019 avevamo 529 euro a persona di entrata tributaria, nel 2020 questi 529 euro si sono ridotti a 517 euro. Invece coerentemente con quanto abbiamo detto prima, l'intervento era reale procapite, cioè il rapporto tra i trasferimenti statali e la popolazione residente è considerevolmente aumentato, è passato da 20 euro a quasi 74 euro. Così come anche l'intervento regionale procapite, quindi i trasferimenti regionali rispetto alla popolazione da 17 euro ad abitante è passata a quasi 31 euro ad abitante.

Dal punto di vista invece della spesa, riscontriamo in particolare una riduzione della spesa per interessi sui mutui frutto di una rinegoziazione che abbiamo attuato nel corso del 2020 e che abbiamo tra l'altro sottoposto all'attenzione del Consiglio comunale in una delle sedute, e anche un lieve incremento ulteriore della spesa per il personale, frutto di una politica di programmazione e di assunzione che stiamo portando avanti nel corso dell'anno.

Diciamo che come dicevo dal punto di vista invece proprio della operatività con cui ci siamo trovati a lavorare nel corso del 2020 sicuramente è stato un anno segnato dal Covid, quindi abbiamo gestito, abbiamo cercato di gestire tenendo conto come dicevo prima di tutte le categorie sociali ed economiche maggiormente colpite dalla pandemia, i trasferimenti statali e regionali che ci sono arrivati e anche le somme che come Comune abbiamo messo a disposizione, e lo abbiamo fatto garantendo quindi dei sussidi alle famiglie più in difficoltà e anche degli aiuti che abbiamo dato alle categorie economiche che più sono state colpite, questi aiuti che chiaramente si sono cumulati con quelli che direttamente sono stati poi elargiti dal governo e dalla Regione, quindi come sappiamo abbiamo in più sessioni distribuito buoni spesa alle famiglie e abbiamo concesso, a parte l'esenzione della Tosap e di altri tributi locali, abbiamo concesso anche una riduzione del 40% alle attività economiche che hanno dovuto chiudere per parecchi mesi nel corso del 2020 per rispettare le prescrizioni dei vari decreti per la limitazione del contagio da Covid-19.

Questo ha segnato diciamo in gran parte tutta l'attività amministrativa per quanto riguarda l'attività ordinaria e corrente, mentre per quanto riguarda l'attività legata agli investimenti si sono fatti sicuramente dei passi avanti su tutto quello che era il programma degli investimenti che era stato previsto per il 2020 e che riguardava una serie di interventi come l'intervento di messa a norma del CCR sito in contrada Specchia, la costruzione di nuovi loculi cimiteriali, la realizzazione di campi da tennis e i lavori di ampliamento del Mudep(?), si sono fatti notevoli passi avanti in termini amministrativi e burocratici, quindi mi riferisco all'ottenimento di tutti i pareri necessari per avviare le opere, sono tutte opere che sono in corso di avvio in questi mesi, nel 2021, e alle quali si sono aggiunte quelle che l'anno scorso erano previste appunto per il 2021 e che quest'anno stiamo cercando di realizzare comunque nel 2021 pur avendo registrato questi ritardi su quanto era stato previsto nel 2020, e quindi la Dante Alighieri e altro. A questo si aggiunge quello che abbiamo fatto poi per utilizzare i fondi che ci sono arrivati dallo Stato, 70 mila euro per l'adeguamento dell'Auditorium della scuola Manzoni e 90 mila euro della legge Fraccaro che abbiamo destinato alla manutenzione straordinaria di via De Gasperi, a cui poi come sappiamo si è aggiunta via San Paolo grazie all'utilizzo dei ribassi di gara e di altri fondi che abbiamo messo noi a disposizione per questo scopo. Ricordiamo che, a proposito di piano triennale delle opere pubbliche quest'anno, oltre ai 180 mila euro, quindi non più 90 ma 180 che ci giungeranno dalla legge Fraccaro, 710 mila euro sono stati destinati dalla Regione al Comune di Mottola per la manutenzione straordinaria delle

strade, quindi avremo queste somme a disposizione per la manutenzione sia delle strade urbane, sia delle strade extraurbane. Con questo direi di aver delineato i principali elementi che compongono il rendiconto di gestione 2020, grazie.

Presidente

Grazie assessore. Se ci sono interventi, procediamo con gli interventi e poi nel caso, se c'è bisogno delle repliche, eventuali repliche. Vuole intervenire qualcuno?

Tecnico

Presidente posso? Giusto un appello tecnico, per favorire i lavori dei nostri collaboratori, se può dire il nome di chi fa l'intervento, la ringrazio.

Presidente

Certo, sì, come no. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi possiamo procedere quindi direttamente alla votazione del primo punto all'ordine del giorno "approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 227 decreto legislativo n. 267/2000".

Il mio voto è favorevole.

Sindaco favorevole.

Notarnicola favorevole.

Ceci favorevole.

Ottaviani favorevole.

Agrusti favorevole.

Acquaro favorevole.

Ettorre favorevole.

Bianco favorevole.

Recchia favorevole.

Amatulli contrario.

Laterza Angelo contrario.

Laterza Michele contrario.

Matarrese contrario.

Sono dieci favorevoli e quattro contrari, i quattro contrari sono i consiglieri Amatulli, Laterza Angelo, Michele e Matarrese.

Votiamo anche l'immediata esecutività, il mio voto è favorevole.

Sindaco favorevole.

Notarnicola favorevole.

Ceci favorevole.

Ottaviani favorevole.

Agrusti favorevole.

Acquaro favorevole.

Ettorre favorevole.

Bianco favorevole.

Recchia favorevole.

Amatulli contrario.

Laterza Angelo contrario.

Laterza Michele contrario.

Matarrese contrario.

Anche per l'immediata esecutività dieci favorevoli e quattro contrari.

Presidente

Possiamo passare ad esaminare il secondo punto all'ordine del giorno: **approvazione modifiche al regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti TARI**. Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Agrusti

Con questa proposta di delibera chiediamo all'approvazione delle modifiche al regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti, quindi della TARI. Queste modifiche al regolamento si rendono opportune per una serie di motivi, alcuni di carattere tecnico, alcuni di carattere politico. Dal punto di vista tecnico è necessario adeguare la disciplina del tributo giornaliero della TARI alla normativa vigente in termini di canone unico patrimoniale, quindi sostituzione della Tosap, e inoltre è necessario recepire le nuove modalità di riscossione del tributo provinciale. Questo dal punto di vista tecnico.

Dal punto di vista politico, invece, visto il protrarsi della situazione di emergenza legata alla pandemia Covid-19, e visto anche che ci stanno arrivando una serie di contributi in questo senso anche dallo Stato, si rende necessario riproporre al rialzo rispetto a quelle che già sono state le agevolazioni che abbiamo dato nel 2020, appunto le riduzioni tariffarie sia per le categorie di utenze non domestiche che a causa della situazione emergenziale sono state costrette a sospendere la loro attività, oppure esercitarla in forma ridotta, sia anche innalzare i limiti Isee per usufruire delle agevolazioni o delle esenzioni riconosciute alle utenze domestiche, quindi in linea con l'azione che abbiamo svolto anche nel corso del 2020 in queste modifiche al regolamento della TARI teniamo conto sia delle categorie sociali più colpite dalla pandemia, quindi delle famiglie a più basso Isee, sia delle categorie economiche che, come dicevo, sono state costrette a sospendere o a ridurre le loro attività nel corso del 2021 a causa dell'emergenza Covid.

Ovviamente vengono confermate invece tutte le altre agevolazioni o esenzioni che già erano previste nel vecchio regolamento, che sono diverse, mi riferisco per esempio all'esenzione totale per tre anni per quelle attività economiche che si dovessero insediare all'interno del centro storico, oppure ad una riduzione del 20% per coloro che dovessero dimostrare di avere sistemi di compostaggio domestico, o riduzione del 60% per tutte le utenze che non sono servite dal servizio porta a porta, o ancora una riduzione in termini di 50 euro per chi dovesse adottare un cane dal nostro canile comunale. Queste diciamo insieme a tutte le altre sono confermate, un'altra significativa è data anche a quelle famiglie che hanno componenti fuori sede, sia per motivi di studio o per altri motivi, che quindi già pagano il tributo della TARI nella città o nel luogo in cui sono domiciliate, chiaramente anche per queste abbiamo introdotto dall'anno scorso delle riduzioni anche per queste famiglie.

L'art. 15 in particolare invece va a ridefinire quelle che sono le agevolazioni delle utenze domestiche, ricordiamo che fino all'anno scorso l'esenzione totale dalla TARI era riservata a coloro che avessero un Isee inferiore a tremila euro, quindi un Isee inferiore a tremila euro e che non fossero proprietari di alcun immobile, mentre avevamo una riduzione del 50% per coloro che avessero un Isee complessivo di settemila euro e che fossero proprietari dell'abitazione di residenza. Queste misure sono state riviste e quindi proponiamo di innalzare il limite Isee per l'esenzione totale dal pagamento della TARI da tremila euro a cinquemila euro, questo chiaramente aumenterà il numero della platea degli aventi diritto e quindi ci porterà a stanziare maggiori somme per questo scopo. Mentre vengono confermate le riduzioni del 50% anche per coloro che presentino nel nucleo familiare persone diversamente abili ai sensi della legge 104. In questo caso la riduzione del 50% si applica alle famiglie che presentino un Isee non superiore a novemila euro. Quindi sostanzialmente la modifica più importante da questo punto di vista è rappresentata dal limite Isee per l'esenzione totale, che passa da tremila a cinquemila euro.

Per quanto riguarda invece le agevolazioni delle utenze non domestiche, ricordiamo che l'anno scorso abbiamo concesso un'agevolazione pari al 40%, massimo 40% per tutte quelle attività che sono state chiuse per più di 60 giorni, e poi a scalare 35, 30% ecc., per le attività che sono state chiuse rispettivamente da 41 a 60 giorni, da 31 a 40 giorni e così via. Anche per queste attività quest'anno stiamo in questa prima fase proponendo un aumento della percentuale di riduzione di dieci punti percentuali, quindi chi l'anno scorso ha beneficiato di una riduzione del 40%, quest'anno minimo avrà una riduzione del 50%, dico minimo perché diciamo queste percentuali potranno essere riviste anche ai sensi dell'ultimo comma di questo articolo, e sottoposte nuovamente all'attenzione del Consiglio comunale, ed è quello che sicuramente faremo nel momento in cui avremo a possibilità di avere indicazione precisa di quella che sarà sia la platea delle utenze domestiche che accederà al contributo in virtù dell'innalzamento del valore soglia dell'Isee da tremila a cinquemila euro, sia il numero preciso delle attività economiche che avranno diritto a questa riduzione. A quel punto poiché tutte le risorse che abbiamo a disposizione sicuramente le stanzieremo per dare, per concedere queste agevolazioni, queste riduzioni, questo 50% potrà rimanere tale o comunque potrà sicuramente essere incrementato in funzione di, ripeto, tutte le disponibilità finanziarie.

Un'altra modifica significativa al regolamento che proponiamo – e poi chiudo – è rappresentata da una novità normativa che consente alle utenze non domestiche di scegliere di avvalersi eventualmente per il servizio di gestione della raccolta rifiuti non del servizio pubblico ma di un servizio privato, quindi le utenze non domestiche hanno la possibilità con la modifica, avranno la possibilità a partire dal 1° gennaio 2022, facendo richiesta quest'anno, di far gestire il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti da un soggetto privato a loro scelta, in questo caso chiaramente sarà dovuto da parte loro al Comune soltanto la parte fissa della tariffa e non anche la parte variabile, fino a questo momento hanno fatto richiesta già tre attività, che quindi ripeto gestiranno il servizio di raccolta per conto proprio con soggetti da loro designati e che quindi verseranno nelle casse del Comune soltanto la parte fissa della tariffa, quella diciamo che attiene alla pulizia delle strade e quant'altro. Queste le modifiche principali al regolamento che andiamo a proporre, mi preme ribadire che quella percentuale di riduzione del 50% che abbiamo riservato alle utenze non domestiche è una percentuale, diciamo così minima, che potrà essere soggetta a variazioni in aumento nel momento in cui avremo contezza della platea dei beneficiari, e che eventualmente poi sottoporremo nuovamente all'attenzione del Consiglio comunale. Grazie.

Presidente

Grazie assessore Agrusti. Ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire il consigliere Matarrese, ne ha facoltà.

Consigliere Matarrese (connessione internet scarsa)

Giusto una domanda all'assessore.

Presidente

Palmo non ti sentiamo bene.

Consigliere Matarrese

..mi ricordo che qualche anno fa in Consiglio comunale prevedemmo una esenzione totale... Mi sentite?

Presidente

No, se puoi ripetere daccapo Palmo, perché saltava l'audio.

Consigliere Matarrese

Io ricordo che un paio d'anni fa, se non mi sbaglio, facemmo in Consiglio comunale, votammo in Consiglio comunale una esenzione totale non mi ricordo di quale tributo però, se la TARI oppure l'IMU, per quegli immobili comunque destinati a residenze che erano totalmente inutilizzati ...

Presidente

Palmo, ci sono ancora problemi.

Consigliere Matarrese

Si trattava della TARI o dell'IMU...

Assessore Agrusti

Credo di aver capito la domanda.

Presidente

Sì, è saltato l'ultimo pezzo, Palmo, quando ti riferivi a quelle case prive di mobili, contratti. Prego assessore Agrusti, se vuole rispondere, tanto si è capita la domanda.

Assessore Agrusti

Allora quelle, come dicevo, sì confermo quanto detto dal consigliere, cioè che avevamo previsto un'esenzione o una riduzione, a seconda dei casi, del 50% della TARI per questo tipo di immobili e che, come dicevo prima, è una di quelle riduzioni che viene confermata anche con la modifica di questo regolamento, in particolare per case vuote, quindi anche senza mobili, e senza utenze, la riduzione era totale, mentre per case senza allacci utenze e provviste di mobili era stata prevista una riduzione del 50%, tutto questo viene confermato anche dopo questa modifica al regolamento.

Presidente

Grazie assessore. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi possiamo procedere alla votazione del secondo punto all'ordine del giorno "approvazione modifiche al regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti TARI", il mio voto è favorevole.

Sindaco favorevole.

Notarnicola favorevole.

Ceci favorevole.

Ottaviani favorevole.

Agrusti favorevole.

Acquaro favorevole.

Ettorre favorevole.

Bianco favorevole.

Recchia favorevole.

Amatulli favorevole.

Laterza Angelo favorevole.

Laterza Michele, c'è Michele? Michele stiamo votando il secondo punto all'ordine del giorno. (consigliere Laterza M.: ho perso la linea per un attimo. Favorevole).

Matarrese favorevole.

Quindi favorevoli all'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività, il mio voto è favorevole.

Sindaco favorevole.

Notarnicola favorevole.

Ceci favorevole.

Ottaviani favorevole.

Agrusti favorevole.

Acquaro favorevole.

Ettorre favorevole.

Bianco favorevole.

Recchia favorevole.

Amatulli favorevole.

Laterza Angelo favorevole.

Laterza Michele favorevole.

Matarrese favorevole.

Anche per l'immediata esecutività all'unanimità.

Presidente

Il terzo punto è stato differito, come ne avevamo parlato prima.

Ora votiamo, quindi passiamo ora a quello che diventa il terzo punto ed ultimo: **“Ditta Distilleria Bartin s.n.c.. Richiesta acquisto area in zona PIP San Basilio del Comune di Mottola”**.
Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Agrusti

Con questa proposta di delibera chiediamo l'approvazione di questa richiesta di acquisto di ulteriori aree nella zona del piano degli insediamenti produttivi San Basilio da parte della Ditta Distilleria Bartin s.n.c., già Balice Distillati srl. Ripercorriamo un attimo le varie tappe che hanno portato questa azienda ad insediarsi ed operare nella nostra zona industriale, quindi a seguito della procedura concorsuale che fu fatta a cavallo tra il secolo scorso e questo, furono assegnati alla ditta Balice Distillati srl i lotti 17, 18, 19, 20 e 21 della zona PIP di San Basilio. Nel 2002 fu sottoscritta la convenzione in diritto di proprietà dell'area appunto compresa, identificata da quei lotti, e successivamente la Balice Distillati srl aveva già chiesto e ottenuto nel 2003 un'ulteriore superficie fondiaria per uno sviluppo complessivo di novemila metri quadri, tutti compresi all'interno della zona industriale di Mottola. Nel corso del 2020 la Balice Distillati srl a seguito di operazioni di cessione di quote societarie, variazioni di legale rappresentante, ha comunicato di aver cambiato la propria denominazione da Balice Distillati a Distilleria Bartin snc. Veniamo quindi al 2021, in particolare ad aprile credo, sì, 6 aprile 2021, data in cui il direttore generale della ditta Distilleria Bartin srl(?), riprendendo una nota che aveva già inviato ad agosto 2020, aveva chiesto, aveva manifestato l'interesse all'acquisto di un terreno di proprietà comunale della superficie complessiva di 2.186 metri quadri, che è ubicato tra l'area già di proprietà dell'azienda e la vecchia sede ferroviaria, si tratta di un'area diciamo tra virgolette stretta e lunga. Il motivo per cui la ditta ci chiede di acquisire questa superficie è legato ad un interesse privato della ditta, ma incontra anche un interesse di carattere pubblico, infatti la ditta a sue spese, quindi senza alcun onere per il Comune, realizzerà una cabina di riduzione del gas della rete, della Snam rete gas, al fine di consentire l'allaccio del suo opificio alla rete del gas, sostanzialmente la ditta produce anche biogas e quindi ha interesse a immettere in rete il gas prodotto. Questo diciamo è l'interesse chiaramente privato della ditta, dal punto di vista invece dell'interesse pubblico attualmente, come sappiamo, la nostra zona industriale non è provvista di rete gas, anzi il punto di allaccio più vicino è ubicato a diversi chilometri, pertanto la possibilità di avere una cabina di riduzione del gas alla quale tutte le altre aziende che operano nella zona industriale potranno far riferimento rappresenta chiaramente anche un interesse pubblico. Pertanto diciamo con questa proposta di delibera chiediamo l'autorizzazione del Consiglio comunale alla cessione delle suddette aree alla ditta Distilleria Bartin srl (?), il prezzo di cessione chiaramente è quello che il Consiglio comunale stabilisce ogni anno, da qualche anno è sempre lo stesso, pari a complessivi 23 euro e zero cinque, l'ultima delibera è quella del 16 aprile 2021 con la quale abbiamo confermato questo prezzo di cessione, pertanto i 2.186 metri quadri costeranno 50 mila 387 euro. Il tutto chiaramente, ribadisco, senza nessun onere per il Comune, quindi tutti gli oneri dovuti per l'impiantistica, la realizzazione della connessione, della cabina di riduzione, saranno a carico della società Distilleria Bartin srl. Chiaramente diciamo che ancora una volta in seguito all'acquisizione di queste ulteriori aree sarà sottoscritto un ulteriore schema di convenzione per diciamo regolamentare l'utilizzo delle aree ai fini produttivi.

Presidente

Grazie assessore Agrusti. Ci sono interventi in merito? Se non ci sono interventi possiamo procedere alla votazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno **“Ditta Distilleria Bartin snc. Richiesta acquisto area in zona PIP San Basilio del Comune di Mottola”**. Il mio voto è favorevole.
Sindaco favorevole.

Notarnicola favorevole.

Ceci favorevole.

Ottaviani favorevole.

Agrusti favorevole.

Acquaro favorevole.

Ettorre favorevole.

Bianco favorevole.

Recchia favorevole.

Amatulli favorevole.

Laterza Angelo favorevole.

Laterza Michele favorevole.

Matarrese Palmo favorevole.

All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività, il mio voto è favorevole.

Sindaco favorevole.

Notarnicola favorevole.

Ceci favorevole.

Ottaviani favorevole.

Agrusti favorevole.

Acquaro favorevole.

Ettorre favorevole.

Bianco favorevole.

Recchia favorevole.

Amatulli favorevole.

Laterza Angelo favorevole.

Laterza Michele favorevole.

Matarrese Palmo favorevole.

Perfetto, anche per l'immediata esecutività all'unanimità.

Abbiamo quindi concluso l'esame dei punti all'ordine del giorno, vi ringrazio per la disponibilità e la seduta si chiude alle ore 16.15. Grazie mille a tutti, una buona serata.